

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 luglio 2023, n. 427

**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) -M6C2 Sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e l'incremento delle competenze digitali FSE 2.0 - Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR 332/2022.**

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC)–M6C2 Sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e l'incremento delle competenze digitali FSE 2.0  
– Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR 332/2022.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la Determinazione n. G07633 del 13/06/2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione sociosanitaria” al dott. Andrea Urbani;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29 novembre 2001 concernente “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;

VISTI

- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il DCA del 30 dicembre 2015 n. U00606 “Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15 “Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma 1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C”, “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6””;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 209 CSR del 18 dicembre 2019), concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019 – 2021;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018 “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche

*ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;*

- la Deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2020 n. 12, avente ad oggetto: “Preso d’atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20/01/2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 661 del 29/09/2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTO il verbale della riunione del 22 luglio 2020 con il quale il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina in materia di contabilità e di bilancio:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 13 dicembre 2022, n. 1178, recante: “Riconoscimento nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2022”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 recante “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli art. 30,31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 132 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto “Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

#### VISTI

- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile ed, in particolare, verso il miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR, al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previsti per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

CONSIDERATO che le risorse del PNRR e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) destinate alla realizzazione degli interventi sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome con Decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari. (22A01552)”, pubblicato su Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.57 del 09-03-2022);

VISTO il Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.160 del 11 luglio 2022, con il quale sono state adottate le Linee Guida di attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico che forniscono l’indirizzo strategico unico a livello nazionale per l’implementazione e il governo delle iniziative di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei sistemi con esso integrati;

VISTO il Decreto Interministeriale 8 agosto 2022 del Ministro per l’Innovazione e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che ha determinato le risorse riconducibili alla linea di attività dell’intervento di investimento M6C2 1.3.1 b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” in euro 610.389.999,93, di cui euro 299.300.000,00 destinate al potenziamento dell’infrastruttura digitale dei sistemi sanitari ed euro 311.089.999,93 destinate all’incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei decreti commissariali emessi e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 24 maggio 2022 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute –Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)” i cui contenuti ed allegati si intendono integralmente riportati nel presente atto così come di seguito specificato:

- Allegato 1 – Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti;
- Allegato 2 – Tabelle localizzazione interventi;
- Allegato 3 – Tabelle “Non arrecare danno significativo”;
- Allegato 4 – Schede di monitoraggio;

- Allegato 5 – Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G06845 del 27 maggio 2022 con il quale è stato individuato il Referente Unico Regionale, come previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), nel Dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

CONSIDERATO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto tra le parti, munito del visto di regolarità amministrativa contabile ed acquisito al protocollo regionale n. 599826 del 17/06/2022;

VISTO il Piano Operativo regionale degli interventi allegato al CIS, di cui alla DGR n.332/2022:

INTERVENTO	RIPARTO
M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC)	158.494.374,81 €
M6C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Riparto risorse COT	10.211.425,00 €
M6C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Riparto risorse Interconnessione aziendale	4.193.216,04 €
M6C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Riparto risorse device	5.706.255,11 €
M6C1 - 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (OdC)	86.451.477,17 €
M6C2 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	125.364.151,55 €
M6C2 - 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 – Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, DL 34/2020)	118.259.648,02 €
M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie)	102.804.206,33 €
M6C2 - 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Antisismica PNRR)	55.229.619,86 €
M6C2 - 1.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Antisismica PNC)	125.354.641,89 €
M6 C2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) “Adozione e utilizzo FSE (b) da parte delle Regioni”	55.484.349,00 €
M6C2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali	2.619.479,76 €
M6C2 - 2.2. (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2.945.886,84 €
M6C2 - 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – corso di formazione in infezioni ospedaliere	4.502.272,50 €
<b>Totale</b>	<b>857.621.003,88 €</b>

VISTA la nota prot. n. 378731 del 15 aprile 2022, con la quale la Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”, Area “Patrimonio e tecnologie”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, ha chiesto, a seguito del decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022, recante: “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”, l’istituzione di specifici capitoli di entrata e di spesa, con i relativi stanziamenti, in termini di competenza e cassa, per l’esercizio 2022 e, in termini di competenza, per gli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1244 del 28 dicembre 2022 con la quale si è proceduto alle variazioni di bilancio, istituendo specifici capitoli di entrata (E0000437136, E0000227260) e di spesa (U0000H22145, U0000H13215) e la relativa imputazione a valere sulle annualità del bilancio regionale 2022-2024;

TENUTO CONTO di dover:

- assicurare il conseguimento di Milestone e Target;
- assicurare gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;
- garantire il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH);

RICHIAMATO il ruolo svolto da LAZIOcrea S.p.A., in ragione dell'art.5 della L.R. n.12 del 24 novembre 2014 per cui la Società stessa è il soggetto deputato alla realizzazione e gestione dei servizi informatici di interesse regionale, tramite la fornitura di servizi professionali e prestazioni informatiche;

VISTO il Contratto-quadro di servizio tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., annotato al Registro Cronologico in data 11 gennaio 2022 n. 25960, ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii secondo il quale la Società *in house* svolge, tra l'altro, il ruolo, di Organismo Intermedio e di stazione appaltante di interventi co-finanziati dall'Unione Europea, ai sensi della vigente disciplina comunitaria in materia;

CONSIDERATO, altresì, che LAZIOcrea S.p.A. svolge le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione degli interventi tecnici, architettonici e funzionali finalizzati all'evoluzione e potenziamento del Fascicolo Sanitario;

PRESO ATTO delle risorse assegnate alla Regione dal sopra citato Decreto Interministeriale 8 agosto 2022 pari complessivamente ad € 55.484.349,00, relative all'investimento M6C2 - 1.1.3, così suddivise:

- M6 - C2 - 1.1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) – potenziamento dell'infrastruttura digitale per un importo pari a € 28.575.064,00;
- M6 - C2 - 1.1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) – incremento delle competenze digitali per un importo pari a € 26.909.284,98;

RITENUTO di individuare la Società Laziocrea S.p.A. quale stazione appaltante, come previsto nel Contratto quadro di servizio, per la realizzazione di una parte degli interventi di cui alle Schede relative all'investimento M6C2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE), destinando alla società medesima una quota delle risorse complessive assegnate alla Regione dal Decreto 8 agosto 2022, e precisamente € 29.670.661,40 per il triennio 2023 - 2025, così suddivisa:

- € 24.288.804,40 per il Potenziamento dell'infrastruttura digitale;
- € 5.381.857,00 per Incremento delle competenze digitali.

RITENUTO opportuno, all'esito di comunicazioni dell'Unità di Missione del Ministero della Salute, che la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria fomisca specifiche indicazioni alla stazione appaltante, al fine di garantire l'esecuzione degli interventi;

PRESTO ATTO dell'assegnazione del Codice Univoco di Progetto (CUP) F81J23000330006 attivato in data 28 giugno 2023 per la quota di investimento relativa al potenziamento

dell'infrastruttura digitale (FSE) per un importo pari a € 28.575.064,00;

VISTO il verbale della riunione della seduta n. 5 della Cabina di Regia tenutasi in data 3 luglio 2023, in cui viene richiesto a LAZIOcrea S.p.A., di redigere un piano strategico per il potenziamento dell'infrastruttura digitale FSE con relativo studio di fattibilità;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di individuare la Società Laziocrea S.p.A. quale stazione appaltante, come previsto nel Contratto quadro di servizio, per la realizzazione di una parte degli interventi relativi alla Missione M6C2 - 1.3.1. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) – potenziamento dell'infrastruttura digitale (FSE) e incremento delle competenze digitali (FSE);
2. di assegnare alla Società LAZIOcrea S.p.A. la somma di € 29.670.661,40, per il triennio 2023 – 2025, così ripartita:
  - per la realizzazione degli interventi per il Potenziamento dell'infrastruttura digitale la somma di € 24.288.804,40 con le risorse del capitolo U0000H22145 – Missione 13, Programma 08, PCF U.2.03.01.000;
  - per l'Incremento delle competenze digitali la somma di € 5.381.857,00 con le risorse del capitolo U0000H13215 – Missione 13 , Programma 08, PCF U.1.04.01.02.000;
3. di incaricare LAZIOcrea S.p.A. di redigere una proposta tecnico economica relativa al progetto di potenziamento dell'infrastruttura digitale del FSE e incremento delle competenze digitali, secondo gli indirizzi strategici della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, declinando la scomposizione degli importi per azioni, entro i limiti delle risorse assegnate con il presente atto;
4. di rimandare a successivo atto la definizione dell'utilizzo della quota residua a valere sull'intervento M6C2 - 1.3.1. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web "LazioEuropa" nella sezione "PNRR/PNC".